

*Rep. N. 557/2023*

*Reg. Concessioni N. 43/2023*

## **ATTO IN FORMA PUBBLICA AMMINISTRATIVA**

### **LICENZA SUPPLETIVA DELLA CONCESSIONE DEMANIALE MARITTIMA N.**

#### **03/23 AI SENSI DELL'ART. 24 DEL REGOLAMENTO D'ESECUZIONE AL**

#### **CODICE DELLA NAVIGAZIONE**

da parte dell'Autorità di Sistema Portuale del mare di Sicilia Occidentale, in favore della società "Ecol Sea S.r.l.", per l'installazione di un impianto mobile di trattamento emulsioni (operazione di recupero R12) da utilizzare nel contesto delle attività di gestione dei rifiuti portuali, ai sensi dell'art. 24, comma 2, primo periodo, Reg. Cod. Nav., della Concessione n. 03/23.

### **REPUBBLICA ITALIANA**

L'anno duemilaventitre il giorno diciassette del mese di ottobre (17.10.2023) in Palermo innanzi a me avv. Maria Paola La Spina, Ufficiale Rogante dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale nominata con decreto del Presidente n. 243 del 28.02.2020, presso la sede dell'Autorità sita in Palermo nella via Piano dell'Ucciardone n. 4, con il presente atto, da valere ad ogni effetto di legge,

Sono presenti i signori:

- l'avv. Irene Grifo', nata a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ .C.F.: \_\_\_\_\_ la quale dichiara di intervenire al presente atto quale procuratrice speciale del Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, P.IVA n.

00117040824, pec: info@pec.portpalermo.it, dott. Pasqualino Monti, nato a

il \_\_\_\_\_, C.F.: \_\_\_\_\_ giusto Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili n. 282 del 13.07.2021, avvalendosi all'uopo della procura speciale stipulata in data 20 luglio 2021 dal notaio Laura Arcoleo, Rep. N. 1782 e registrata a Palermo il 22.07.2021 al n. 25227/1T, allegata in copia autentica all'atto del 23.07.2021, rep. N. 218/2021 e registrata il 27.07.2021 al N. 25797/1T, di seguito chiamata, per brevità "AdSP", "Autorità" o "Ente";

- da una parte -

- il sig. Alessandra Massimo Rossano, nato a \_\_\_\_\_ il \_\_\_\_\_ C.F.

\_\_\_\_\_ il quale dichiara di intervenire in qualità di Consigliere delegato e legale rappresentante *pro-tempore* della società "ECOL SEA S.R.L.", con sede in Palermo, nella via Francesco Guardione n. 3, C.F., numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Palermo ed Enna e P.IVA n. 05438340829, REA n.: PA-255220, pec: ecolseasrl@pec.it, avvalendosi all'uopo dei poteri conferiti dal Consiglio di Amministrazione del 12.10.2023, il cui verbale è depositato in copia agli atti dell'AdSP, di seguito per brevità chiamata anche "Concessionario".

- dall'altra parte -

Detti componenti, della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo, mi richiedono di ricevere questo atto al quale premettono che:

- ai sensi degli articoli 6, comma 4, lettera e) e 8, comma 3, lettera m) della Legge n. 84/94, il Presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale amministra le aree, i beni del demanio marittimo compresi nella circoscrizione di competenza, in cui ricade anche il porto di Palermo, inclusa la zona demaniale marittima oggetto della presente concessione;

- il Presidente dell'AdSP e' stato nominato con Decreto n. 282 del 13.07.2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilita' sostenibili;
- la societa' "Ecol Sea s.r.l." e' titolare della licenza di concessione demaniale marittima n. 3/23 (con scadenza il 31.12.2026) e della licenza n. 04/19 (con scadenza il 31.12.2023) per l'uso, rispettivamente, di mq. 967,70 di area scoperta per la sosta di mezzi e automezzi impiegati nel servizio di ritiro dei rifiuti speciali da bordo delle navi e per il collocamento di n. 6 containers a tenuta, al fine di attivare un deposito temporaneo per i rifiuti raccolti nell'ambito dello svolgimento del servizio di ritiro dei rifiuti speciali pericolosi e da bordo delle navi nel Porto di Palermo ed in rada, nonché di mq. 69,00 di area scoperta nei quali collocare due containers destinati ad ufficio e magazzino, entrambe site presso la banchina Quattroventi;
- con istanza prot. AdSP n. 7845 del 05.04.2023 la societa' "Ecol Sea s.r.l." ha chiesto la variazione dello scopo, ex art. 24 comma secondo, primo periodo Reg. Cod. Nav., della licenza n. 03/23, anche al fine di installare un impianto mobile di trattamento emulsioni (operazione di recupero R12) da utilizzare nel contesto dell'attivita' di gestione dei rifiuti portuali, con contestuale rinnovo della concessione n. 04/19, sino al 31.12.2026 (data di scadenza della licenza n. 03/23) e contestuale unificazione in un unico titolo concessorio;
- in esito alla pubblicazione della sopracitata domanda presso l'Albo Pretorio on line dell'Ente, l'Albo Pretorio del Comune di Palermo e sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi del Regolamento interno d'uso delle aree demaniali marittime non sono pervenute né osservazioni né domande di concessione concorrenti;
- sono stati acquisiti i pareri favorevoli dell'Area Operativa (prot. n. 9060 del 21.04.2023) e dell'Area Tecnica dell'Ente (prot. AdSP n. 13524 del 16.06.2023);

- a seguito del citato parere parzialmente favorevole dell'Area Tecnica dell'Ente e' stato, pertanto, notificato il preavviso di rigetto (prot. AdSP n. 13831 del 20.06.2021);
- e' stato acquisito il parere favorevole del Comitato di Gestione nel corso della seduta del 21.07.2023;
- nelle more della conclusione del procedimento amministrativo la societa' "Ecol Sea s.r.l.", con nota prot. AdSP n. 14003 del 22.06.2023, ha chiesto il nulla osta al posizionamento dell'impianto, al fine di richiedere l'autorizzazione per la campagna mobile presso gli uffici dell'Assessorato Regionale all'Energia, rilasciato con nota prot. AdSP n. 14595 del 30.06.2023;
- con nota prot. AdSP n. 10288 del 08.05.2023 l'AdSP ha richiesto alla Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) le informazioni antimafia a carico della societa' "Ecol Sea s.r.l.", ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 e s.m.i. ed e' trascorso il termine di 30 giorni per la stipula del presente atto, ai sensi dell'art. 92 comma 3 del d.lgs 159/2011;
- che l'Ufficio competente dell'AdSP con nota del 27.09.2023 (prot. AdSP n. 19977/23) ha comunicato che l'iter istruttorio del procedimento volto al rilascio della concessione oggetto del presente atto si e' concluso positivamente.

VISTA la legge 28 gennaio 1994, n. 84 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Codice della Navigazione ed il relativo regolamento di esecuzione;

VISTO il Regolamento interno d'uso delle aree demaniali marittime;

VISTO il D.M. n. 282 del 13.07.2021 del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilita' sostenibili;

VISTA la vigente normativa in materia di rilascio di comunicazioni e informazioni antimafia;

VISTO l'articolo 24 del Regolamento d'Esecuzione al Codice della Navigazione.

Tutto cio' premesso, le parti come sopra costituite, confermando la precedente narrativa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, unitamente agli allegati, convengono e stipulano quanto appresso.

### **Art. 1) Oggetto e scopo**

Ai sensi dell'art. 24, comma secondo, primo periodo del regolamento d'esecuzione al Codice della Navigazione, l'Autorita' di Sistema Portuale del Mare di Sicilia Occidentale, come in comparenza rappresentata, autorizza la societa' "Ecol Sea S.r.l.", come in comparenza rappresentata che accetta senza riserva alcuna, **ad installare presso l'area assentita con la licenza n. 03/23 un impianto mobile di trattamento emulsioni (operazione di recupero R12) da utilizzare nel contesto dell'attivita' di gestione dei rifiuti portuali**, come meglio specificato nella planimetria allegata al presente atto sotto la lettera "A".

Il rilascio della presente licenza suppletiva non comporta variazioni di natura economica rispetto quanto previsto nella licenza n. 03/23 alla quale si rimanda e che qui si intende materialmente trascritta.

### **Art. 2) Durata**

La presente licenza suppletiva, che si intende fatta unicamente nei limiti dei diritti che competono al demanio, avra' durata parametrata alla licenza n. 03/23 e, pertanto, con scadenza il **31.12.2026**, nel qual giorno il concessionario dovra' sgombrare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e quindi riconsegnarla nel pristino stato all'AdSP.

### **Art. 3) Obblighi del Concessionario**

Il concessionario, nel corso della presente concessione, non potra' eccedere i limiti assegnatigli, non potra' erigere opere non consentite, ne' variare quelle ammesse, non

potra' cederle ad altri, ne' in tutto ne' in parte, fuori dai casi previsti dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione, ne' destinare ad altro uso quanto forma oggetto della concessione, ne' infine indurre alcuna servitu' nelle aree attigue a quella concessagli, ne' recare intralcio alla pubblica circolazione e agli usi cui queste fossero destinate; dovra' lasciare libero l'accesso sia di giorno che di notte nei manufatti eretti nella zona demaniale concessa agli incaricati dell'AdSP, al personale militare della Capitaneria di Porto, ai funzionari ed agenti del Genio Civile, della Finanza e delle altre Amministrazioni pubbliche che vi avessero interesse.

Il concessionario sara' direttamente responsabile verso l'AdSP dell'inesatto adempimento degli oneri assunti e, verso i terzi, di ogni danno cagionato alle persone ed alle proprieta' nell'esercizio della presente concessione. Per tutti gli obblighi del concessionario sono valide e confermate le norme previste dal Codice della Navigazione e dal Regolamento di esecuzione di detto Codice in materia di concessione demaniale marittima, ed in particolare le norme di cui all'art. 17 di quest'ultimo.

Il Concessionario si assume l'obbligo di sollevare in maniera assoluta l'AdSP da qualsiasi azione, molestia o danno che potesse ad esso derivare da parte di chiunque e per qualunque motivo in dipendenza della presente concessione. Inoltre non potra' richiedere risarcimenti per danni a cose e/o persone, dipendenti da eventi calamitosi, anche se di eccezionale violenza.

La presente concessione non esime il beneficiario dal munirsi, a propria cura e spese, delle altre autorizzazioni e/o concessioni da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni nonche' dal curare tutti gli adempimenti in ordine alle disposizioni

che regolano l'esercizio della propria attività in concomitanza con l'esercizio della concessione.

La presente concessione è subordinata, oltre che alle discipline doganali e di pubblica sicurezza, alle seguenti condizioni speciali:

- che la società si obblighi a rimettere in pristino stato le aree assentite in concessione (a propria cura e spese) rimuovendo materiali, attrezzature e tutte le eventuali opere dalla stessa eseguite, a semplice richiesta dell'Autorità di Sistema Portuale ed in ogni caso alla scadenza della concessione (o anticipatamente in caso di revoca);
- che durante l'occupazione il concessionario non arrechi alcun pregiudizio all'utilizzo delle aree limitrofe;
- che il richiedente, se ed in quanto prescritto in funzione dello specifico uso del compendio, provveda a propria cura e spese a richiedere ed acquisire il Nulla Osta ed il Certificato di prevenzione incendi, a produrre all'Ufficio competente copia dei suddetti documenti ed altresì ad effettuare gli adeguamenti eventualmente necessari, oppure produrre apposita dichiarazione di non occorrenza;
- che il richiedente provveda a propria cura e spese, se ed in quanto prescritto per legge, a munirsi dell'autorizzazione regionale prevista dall'art. 208, comma 15, del Testo Unico Ambientale (T.U.A.) D.Lgs. 152/2006 e a trasmetterne copia all'AdSP;
- che il richiedente, a seguito della messa in esercizio dell'impianto provveda ad eseguire adeguati monitoraggi volto al controllo periodico della qualità dell'aria oltre a tutte le prescrizioni eventualmente disposte dagli organi competenti;
- che il richiedente provveda a propria cura e spese alla eventuale realizzazione di tutti gli impianti (elettrico, idrico, antincendio, etc.) in conformità alle regole dell'arte

ed alla specifica normativa vigente in materia ed altresì a produrre le relative “Dichiarazione di conformità” di cui alla legge 37/2008 e s.m.i.;

- che il richiedente provveda (a propria cura e spese) se ed in quanto prescritto per legge, ad adeguare i luoghi di lavoro ai sensi delle vigenti norme di sicurezza e di igiene del lavoro di cui al D. L.gs. 81/2008 e s.m.i., le attrezzature secondo le “Direttive macchine” vigenti e adeguare gli impianti con riferimento alla D. M. 37/2008;

- che il richiedente esegua l’attività nel pieno rispetto ed in conformità alla normativa

ambientale di cui D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

- che tutte le acque in uscita dall’impianto di trattamento abbiano le caratteristiche previste dalla normativa vigente in materia per il recapito delle stesse nella rete fognaria comunale. L’impianto di scarico deve prevedere in ogni caso un pozzetto di campionamento per il prelievo di campioni e, qualora richiesto dalle norme igieniche vigenti, un pozzetto degrassatore in linea con lo scarico;

- che l’esecuzione dei lavori sia effettuata da ditta specializzata nel settore e secondo i più rigorosi criteri di cautela e di conservazione delle opere e dei manufatti esistenti;

- che il concessionario che eseguirà i lavori rispetti il D. Lgs. 81/08 e il D. Lgs. 152/06 e ss. mm. ed ii, (art. 183 c.1 lett. f);

- che il richiedente provveda, a propria cura e spese, al ripristino a regola d’arte della eventuale pavimentazione e/o delle strutture e/o delle opere dismesse per l’esecuzione dei lavori previsti nella documentazione tecnica allegata all’istanza di concessione, con l’ulteriore prescrizione che la messa in pristino delle opere dovrà



essere effettuata con la stessa tipologia dei materiali e con le stesse rifiniture delle opere oggi esistenti, compreso il ripristino della segnaletica orizzontale e verticale;

- che l'installazione dell'impianto di trattamento non comporti l'esecuzione di alcuna opera fissa o muraria, pertanto gli elementi dovranno essere semplicemente appoggiati sul suolo;

- che il richiedente provveda alla lavorazione dei soli fanghi provenienti dal Porto di Palermo, raccolti nell'ambito dell'attività di gestione dei rifiuti portuali.

Il concessionario è obbligato al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi contributivi e sociali (essere in possesso del D.U.R.C. regolare) e di sicurezza del lavoro, pena la revoca/decadenza dalla concessione e si obbliga a comunicare all'Autorità ogni variazione dell'assetto gestionale e della compagine della società ai fini dell'aggiornamento della certificazione antimafia e delle informazioni del Prefetto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 18, comma 3, l. n. 388/2000, il concessionario è obbligato a pagare al Comune competente l'imposta locale sui beni in concessione, se dovuta;

- la società è tenuta a conferire i rifiuti appositamente differenziati e a corrispondere gli importi richiesti dal concessionario dei servizi di interesse generale del porto di Palermo, "O.S.P. s.r.l.", secondo le modalità approvate con Decreto dell'AdSP n. 6 del 17.01.2021.

Per quanto non espressamente previsto dal presente titolo concessorio, si rinvia agli obblighi del concessionario dal Regolamento interno d'uso delle aree demaniali marittime ed in particolare dagli artt. 43 e 44 nonché alle condizioni / prescrizioni di cui alla licenza n. 03/23.

#### **Art. 4) Revoca e Decadenza**

L'AdSP avra' sempre la facolta' di revocare la presente concessione ai sensi dell'art. 42 Cod. Nav. senza che il concessionario abbia diritto a compensi, indennizzi o risarcimento di sorta, nonché la facolta' di dichiarare la decadenza del concessionario dalla presente concessione ai sensi dell'art. 47 Cod. Nav. a suo insindacabile giudizio, senza che il concessionario stesso abbia diritto ad indennizzi, compensi, risarcimento o rimborsi di sorta.

Nei suddetti casi di revoca della concessione e di dichiarazione di decadenza, il concessionario ha l'obbligo di sgomberare a proprie spese l'area occupata asportando i manufatti installati e di riconsegnare l'area stessa nel pristino stato all'AdSP sulla semplice intimazione scritta e nel termine stabilito nell'intimazione stessa che sara' notificata all'interessato in via amministrativa.

In caso di irreperibilita' del concessionario terra' luogo della notificazione l'affissione della ingiunzione per la durata di 10 (dieci) giorni nell'albo dell'AdSP e in quello del Comune di Palermo.

Qualora il concessionario non adempia all'obbligo dello sgombero e della riconsegna della zona concessa, tanto alla scadenza della concessione che in caso di revoca o di dichiarazione di decadenza della stessa, l'AdSP avra' facolta' di provvedervi di ufficio in danno del concessionario ed anche in sua assenza, provvedendo a rimborsarsi delle spese di sgombero e degli eventuali danni causati dall'illegittima occupazione ritenendo le somme necessarie sulla cauzione versata ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento per l'esecuzione del codice della navigazione, senza che occorra alcun provvedimento da parte dell'Autorita' Giudiziaria ed a cio' il

concessionario presta fin da ora la piu' ampia ed incondizionata accettazione per sé e per i suoi aventi causa.

Per le eventuali maggiori somme ancora dovute l'AdSP potrà rivalersi o sul ricavo della vendita dei materiali di risulta della demolizione o dalla rimozione dei manufatti eretti, vendita da eseguirsi senza formalità di sorta, o sui beni del concessionario nei modi e termini di legge.

E' in facoltà dell'AdSP di acquisire allo Stato senza alcuno indennizzo, compenso, risarcimento o rimborso di sorta, le eventuali opere abusive di non facile rimozione.

Oltre ai casi in cui è prevista per legge la revoca della concessione, l'AdSP revocherà il presente atto qualora emergano, in qualunque momento, elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa ai sensi dell'articolo 84 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 e dell'articolo 2 del Decreto Legislativo 15 novembre 2012, n.218, su richiesta di informativa inoltrata presso la Prefettura di competenza anche in deroga ai limiti di valore previsti dall'articolo 91 del citato Decreto Legislativo n.159/2011 ai sensi del Protocollo d'Intesa in tema di rilascio e rinnovo delle concessioni demaniali marittime stipulato in data 13 ottobre 2008 tra la Prefettura di Palermo e l'ex Autorità Portuale di Palermo, ovvero in presenza di fatti e/o situazioni che, nell'esercizio del proprio potere discrezionale, saranno valutati negativamente.

La società si obbliga, pena la revoca della concessione, a collaborare con le Forze di Polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale, etc.).

#### **Art. 5) Esercizio diretto della Concessione**

Il concessionario deve esercitare direttamente la concessione, salvo quanto stabilito dall'art. 45 bis del Codice della Navigazione.

#### **Art. 6) Casi di esonero di Responsabilita'**

L'Autorita' non si assume alcuna responsabilita', né alcun onere di costruzione di opere di difesa in caso di minaccia di distruzione totale o parziale della zona oggetto della presente concessione demaniale marittima, a causa di eventi naturali o per effetto di mareggiate, sia pure eccezionali o per effetto di erosioni. Nel caso in cui, in conseguenza della distruzione totale o parziale della zona demaniale assentita in concessione, la stessa dovesse rendersi inservibile per l'occupante, quest'ultimo avra' diritto di recedere in tutto o in parte dal rapporto giuridico con l'Autorita', con conseguente liberazione dal pagamento dei corrispondenti canoni concessori e restituzione di quelli eventualmente gia' corrisposti e non dovuti.

Il concessionario manleva l'Autorita' da qualsiasi danno o forma di responsabilita' compresa quella relativa a infortuni e danni a persone e/o cose che possa ad essa derivare da parte di terzi per qualsiasi motivo e per qualsivoglia causa in dipendenza della presente concessione demaniale marittima.

#### **Art. 7) Elezione di Domicilio**

Ai fini della presente concessione demaniale marittima, la societa' "Ecol Sea s.r.l.", elegge domicilio in Palermo, via Francesco Guardione n. 3; posta elettronica certificata: ecolseasrl@pec.it.

#### **Art. 8) Norme regolatrici**

Per quanto non espressamente disciplinato con la presente concessione demaniale marittima, trovano applicazione le norme contenute nel Codice della Navigazione e nel relativo Regolamento per l'esecuzione dello stesso Codice, nella legge 28 gennaio

1984, n.84 e s.m.i., nelle altre leggi applicabili in materia e nella regolamentazione interna dell'Ente.

### **Art. 9) Spese e imposte**

Tutte le imposte, tasse, spese ed oneri connessi direttamente o indirettamente alla presente concessione sono poste interamente a carico del Concessionario. Il concessionario e' obbligato a corrispondere all'AdSP le eventuali ulteriori imposte che dovessero essere richieste dipendenti dall'atto in oggetto.

Il presente atto si e' perfezionato con la sottoscrizione della presente.

I comparenti mi dispensano dalla lettura dell'allegato "A".

Richiesto io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ricevo quest'atto pubblico informatico, non in contrasto con l'ordinamento giuridico, da me letto, mediante l'uso ed il controllo personale degli strumenti informatici, ai comparenti i quali lo approvano e lo riconoscono conforme alle loro volonta'.

Quest'atto e' scritto da me Ufficiale Rogante su supporto informatico non modificabile su 14 pagine nella sua visualizzazione con il mio software applicativo ed e' sottoscritto in mia presenza, previo accertamento delle identita' personali, da ciascuna delle parti mediante apposizione delle firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 del Codice dell'Amministrazione Digitale, CAD e successive modifiche.

Palermo, 17.10.2023

Per l'AdSP

Avv. Irene Grifo' n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell'art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

Per il Concessionario

“Ecol Sea s.r.l.”

Sig. Massimo Rossano Alessandra n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell’art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).

In presenza delle parti io Ufficiale Rogante, avv. Maria Paola La Spina, ho firmato il presente documento informatico con firma elettronica, di cui attesto la validita’ del certificato di firma per averla verificata.

L’Ufficiale Rogante

Avv. Maria Paola La Spina n.q.

(Firma elettronica ai sensi dell’art. 25, comma 2, del d.lgs. 07 marzo 2005 n. 82, CAD e successive modifiche).